

**AREA SICUREZZA
SETTORE AMBIENTE VIGILANZA E SANZIONI AMBIENTALI**

ATTO N. 1755 del 10/09/2026

**OGGETTO: LAMBERTI S.P.A. CON INSTALLAZIONE IPPC IN ALBIZZATE (VA) - VIA PIAVE N. 18.
MODIFICA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI i provvedimenti della Provincia di Varese nn.:

- 2210 del 6.12.2021, avente per oggetto: "Lamberti S.p.A. con installazione IPPC in Albizzate (VA) – Via Piave n. 18. Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
- 182 dell'11.02.2022, avente per oggetto: "Lamberti S.p.A. con installazione IPPC in Albizzate (VA) – Via Piave n. 18. Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale";
- 247 del 23.02.2022, avente per oggetto: "Lamberti S.p.A. con installazione IPPC in Albizzate (VA) - via Piave n. 18. Differimento termini";
- 2161 del 14.11.2022, avente per oggetto: "Lamberti S.p.A. con installazione IPPC in Albizzate (VA) – Via Piave n. 18. Modifica Autorizzazione Integrata Ambientale";
- 177 del 1.02.2023, avente per oggetto: "Lamberti S.p.A. con installazione IPPC in Albizzate (VA) - via Piave n. 18. Aggiornamento dell'autorizzazione Integrata Ambientale";
- 1123 del 1.06.2023, avente per oggetto: "Lamberti S.p.A. con installazione IPPC in Albizzate (VA) - via Piave n. 18. Differimento termini".

PRESO ATTO che l'Impresa Lamberti S.p.A., con nota pervenuta in data 8.07.2026 (in atti provinciali prot. n. 33459), ha trasmesso alla Provincia di Varese comunicazione di modifica ex art. 29-*nonies* del d.lgs. 152/06, consistente in:

- sostituzione del combustore termico attualmente in esercizio con un sistema di abbattimento combinato, costituito da una sezione di condensazione criogenica con azoto liquido ed una sezione ad adsorbimento a carboni attivi e dotato di un nuovo punto di emissione in atmosfera E49;
- richiesta di proroga al 31 ottobre 2027 del termine per effettuare l'intervento oggetto della modifica e quindi per ottemperare a quanto previsto al punto 5. del paragrafo E.1.3 dell'Allegato Tecnico del provvedimento della Provincia di Varese n. 2210/2021;

FATTO PRESENTE che, con riferimento alla sopracitata comunicazione di modifica non sostanziale inviata dall'Azienda, la Provincia di Varese con nota del 5.08.2026, di prot. n. 38342, ha trasmesso agli Enti ed Organi interessati l'avvio del procedimento secondo quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della legge 241/90, facendo presente che eventuali valutazioni tecniche in merito all'iniziativa proposta, avrebbero dovuto essere trasmesse entro e non oltre venti (20) giorni dalla data di ricevimento della suddetta nota di avvio del procedimento;

CONSIDERATO che l'Ufficio d'Ambito Ottimale della Provincia di Varese, con nota pervenuta in data 25.08.2026, ha espresso parere favorevole all'iniziativa proposta dall'Azienda;

PRESO ATTO che la Società ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria connessi al rilascio del presente provvedimento, come stabiliti dalla d.g.r. n. 4626 del 28.12.2012;

DATO ATTO che per quanto concerne il procedimento attivato a fronte dell'istanza in premessa, non risultano segnalazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della l. 241/90;

RITENUTO pertanto opportuno aggiornare, ai sensi dell'art. 29-*nonies* del d.lgs. 152/06, il provvedimento della Provincia di Varese n. 2210 del 6.12.2021 e s.m.i. di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciato all'Impresa Lamberti S.p.A. per l'installazione IPPC sita in Albizzate - Via Piave n. 18, per quanto riguarda la modifica richiesta con comunicazione pervenuta in data 8.07.2026;

ATTESO che il Responsabile del Settore Ambiente, Vigilanza e Sanzioni Ambientali e del procedimento, in relazione agli esiti sopra elencati, propone l'assunzione di adozione di provvedimento di modifica ai sensi dell'art. 29-*nonies*, del d.lgs. 152/06 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'Impresa Lamberti S.p.A. con provvedimento provinciale n. 2210 del 6.12.2021 e s.m.i. alle condizioni e con le prescrizioni riportate nel presente atto;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale p.v. n. 43 del 28.07.2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e la Deliberazione del Consiglio Provinciale p.v. n. 71 del 15.12.2025 di approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale p.v. n. 86 del 16.12.2025 di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 e relativi allegati;
- la Deliberazione Presidenziale p.v. n. 1 dell'8.01.2026 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028;
- la Deliberazione Presidenziale p.v. n. 19 del 31.01.2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028;
- il Decreto Presidenziale n. 68 del 29.04.2025 "Incarichi dirigenziali a decorrere dal 1° maggio 2025" che attribuisce la responsabilità dirigenziale dell'Area Sicurezza;
- il Decreto Presidenziale n. 72 del 30.04.2025 con cui è stata stabilita la sostituzione dei Dirigenti;
- il Decreto Dirigenziale n. 342 del 21.12.2023 con il quale è stato attribuito l'incarico di elevata qualificazione presso il Settore Ambiente per il periodo corrente dall'1.01.2024 fino all'1.01.2026;
- il Decreto Dirigenziale n. 83 del 8.05.2025 di individuazione del responsabile del procedimento e delega di funzioni dirigenziali riguardo al Settore Ambiente - Vigilanza e Sanzioni Ambientali;
- il Decreto Dirigenziale n. 295 del 23.12.2025 di proroga dell'incarico di elevata qualificazione dell'Area Sicurezza - Settore Ambiente, Vigilanza e Sanzioni Ambientali e della relativa delega di funzioni dirigenziali al 31.12.2026;

VISTI:

- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82: "Codice dell'amministrazione digitale", e in particolare l'art. 85;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

RICHIAMATI gli artt. 29-*quater* e 29-*decies* del d.lgs. 152/06 che dispongono, rispettivamente, la messa a disposizione del pubblico sia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualunque aggiornamento, sia dei risultati del controllo delle emissioni, presso il Settore Ambiente, Vigilanza e Sanzioni Ambientali della Provincia di Varese;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-*bis*, comma 1, del d.lgs. 267/00.

Tutto ciò premesso,

AUTORIZZA

la modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. 152/06, all'Impresa Lamberti S.p.A. con sede legale ed installazione IPPC in Albizzate (VA) – Via Piave n. 18, del provvedimento della Provincia di Varese n. 2210 del 6.12.2021 di Autorizzazione Integrata Ambientale e s.m.i., alle condizioni e con le prescrizioni stabilite nel presente atto;

DISPONE

1) che l'Allegato Tecnico al provvedimento provinciale n. 2210 del 6.12.2021 di Autorizzazione Integrata Ambientale, sia modificato e integrato, come di seguito riportato:

- a) **pag. 24 paragrafo B.4 “Cicli produttivi”**, per l'attività 1 macchina M17 del reparto 21 deve essere inserita l'emissione E49;
- b) **pag. 52 paragrafo C.1.1. “Emissioni generate in Azienda”**, nella *tabella C.1 – Emissioni in atmosfera*, deve intendersi inserita la seguente riga:

Emissione	Provenienza		Durata	T (°C)	Inquinanti	Sistemi di abbatti- mento	Altezza camino (m)	Sezione camino (m²)
	Sigla	Descrizione						
E49	M17	Linea CMC carbossimetilcellulosa	24 h/giorno	30	COV	Condensatore criogenico e abbattitore a carboni attivi	10	0.021

Tabella C.1 - Emissioni in atmosfera

Inoltre, sono aggiunte le seguenti note in calce alla tabella:

***** l'emissione E26 è anche a servizio del Reparto 21 in caso di indisponibilità dell'abbattitore criogenico E49;

***** i presidi ambientali a servizio dell'emissione E32 ed E49 saranno mantenuti disponibili per un periodo transitorio di verifica operativa, pari a 6 mesi a partire dalla data di comunicazione di messa a regime dell'impianto di abbattimento combinato. Durante la fase transitoria, i camini E32 ed E49 coesisteranno fisicamente, ma saranno utilizzati esclusivamente in modo alternato, con l'esercizio di un solo camino per volta e sistema di controllo PLC. Terminato il periodo transitorio di verifica operativa, l'emissione E32 deve intendersi dismessa e resterà attiva la sola emissione E49.

- c) **pag. 60 paragrafo C.1.2.9 “Combustore reparto 21 (E32)”**, il paragrafo deve essere così sostituito:

L'attuale combustore termico che tratta i flussi emissivi di processo del Reparto 21 sarà sostituito con un sistema di abbattimento combinato, costituito da condensazione criogenica con azoto liquido e adsorbimento a carboni attivi. Il nuovo sistema di abbattimento opera con funzionamento continuo completamente automatizzato: i principali parametri operativi sono misurati da strumentazione e un sistema di controllo PLC (Controllore Logico Programmabile) controlla i parametri di esercizio e protegge dall'insorgere di situazioni anomale attraverso allarmi ed interblocchi rimandati in aree presidiate da operatori.

Tale sistema è dotato di un nuovo punto di emissione in atmosfera dedicato, denominato “E49” ed è progettato per garantire un'efficienza complessiva di abbattimento dei TCOV superiore al 95%.

Il sistema di abbattimento combinato in progetto rientra tra le tecniche di riduzione delle emissioni di composti organici convogliate in atmosfera riportate nelle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2022/2427 del 6.12.2022 relative alle BAT WGC (rif. BAT 11 e BAT 9) ed è conforme alle caratteristiche minime degli impianti di abbattimento definite dalla D.G.R. della Regione Lombardia n. IX/3552 del 30/05/2012.

In condizioni di esercizio ordinario, i flussi emissivi del Reparto 21 saranno convogliati al nuovo sistema di abbattimento combinato e al relativo punto di emissione E49. In caso di temporanea indisponibilità del nuovo sistema di abbattimento combinato, ad esempio per guasto o per anomalia, i flussi emissivi saranno convogliati al sistema di abbattimento ad umido (“scrubber”) del Reparto 21 ed espulsi attraverso il camino E26 ad esso connesso, già autorizzato. Al fine di garantire la continuità di esercizio dei processi produttivi durante il periodo iniziale di

funzionamento del nuovo sistema di abbattimento combinato, si prevede di non dismettere immediatamente il combustore termico esistente e il relativo camino E32. Tali presidi saranno mantenuti disponibili per un periodo transitorio di verifica operativa di 6 mesi, a partire dalla data di comunicazione di messa a regime dell'emissione E49. Tale periodo sarà finalizzato a ottimizzarne i principali parametri gestionali del nuovo impianto, evitando che eventuali necessità di set-up possano comportare l'interruzione dell'attività produttiva del Reparto 21 che lavora a ciclo continuo. Durante la fase transitoria, i camini E32 ed E49 coesisteranno fisicamente, ma saranno utilizzati esclusivamente in modo alternato, con l'esercizio di un solo camino per volta. Tale modalità di funzionamento sarà garantita dal sistema di controllo PLC.

Il nuovo sistema di abbattimento combinato, costituito da un impianto di condensazione criogenica con azoto liquido ed un impianto di adsorbimento a carboni attivi, ha lo scopo di abbattere le sostanze organiche volatili (COV) contenute nei flussi emissivi originati dai processi produttivi del Reparto 21, costituite principalmente da alcol etilico e alcol isopropilico.

I principali componenti del sistema sono descritti di seguito:

1. Sezione di pre-abbattimento, in cui vengono condensati l'acqua ed eventuali vapori/aerosol acidi trascinati nell'effluente in ingresso al sistema. Lo scopo del pre-abbattimento è ridurre lo sporcamento da ghiaccio nella sezione criogenica ed evitare fenomeni di corrosione. Tale sistema è costituito da:
 - batteria di condensatori ad acqua refrigerata;
 - chiller frigorifero di produzione acqua refrigerata a circa -5°C.
2. Sezione di abbattimento criogenico, dove l'effluente viene raffreddato da azoto liquido e le sostanze COV in esso contenute (principalmente alcool etilico ed alcool isopropilico) vengono condensate grazie alla riduzione della tensione di vapore a una temperatura di circa -60°C. Tale sistema è costituito da una batteria di condensatori criogenici ad azoto liquido. L'azoto liquido, utilizzato come refrigerante, non entra in contatto con il processo, viene vaporizzato mediante passaggio in uno scambiatore di calore e successivamente immesso nella rete interna di stabilimento come azoto gas per i fabbisogni di stabilimento;
3. Sezione di raccolta del liquido condensato, costituita da un serbatoio con pompa. Tale liquido, costituito principalmente da acqua ed alcoli, viene in parte inviato all'impianto di distillazione solventi a servizio del Reparto 21 per il recupero degli alcoli che saranno reintrodotti nel ciclo produttivo ed in parte spurgato a trattamento nel depuratore di stabilimento.
4. Sezione di adsorbimento a carboni attivi, finalizzata all'ulteriore riduzione della concentrazione di COV eventualmente residui dalla sezione precedente e alla stabilizzazione delle prestazioni del sistema. Tale sezione è costituita da due letti operanti in modo alternato, uno in funzionamento e l'altro in rigenerazione. In considerazione della natura infiammabile dei composti organici trattati, si prevede di utilizzare carboni attivi rigenerativi. La rigenerazione dei carboni attivi avviene in loco, utilizzando l'azoto gas proveniente dallo scambiatore di calore di cui al punto 2. I gas prodotti durante la rigenerazione vengono re-immessi all'ingresso dell'unità criogenica, dove i COV desorbiti vengono condensati.
5. Sezione di aspirazione costituita da un ventilatore centrifugo che aspira la corrente di effluente gassoso proveniente dal processo di produzione della CMC. Il ventilatore è posizionato a valle dei condensatori criogenici dove la maggior parte dei solventi è stata abbattuta rendendo l'effluente non infiammabile. A favore di sicurezza, il ventilatore è comunque realizzato in conformità agli standard ATEX ed è dotato a monte di un sensore LEL4 per il rilevamento di eventuali condizioni di infiammabilità dell'effluente.

Le caratteristiche del nuovo punto di emissione E49 sono le seguenti:

Sezione camino [m²]: 0.021 m²;

Altezza camino [m] ≥ 10 m;

Bocchette campionamento [n° min]: 1;

Impianto di abbattimento: Condensazione criogenica + adsorbimento a carboni attivi;

Sistema di controllo: discontinuo.

- d) **pag. 68**, dopo la tabella C.3 – Sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera, deve intendersi inserito quanto segue:

Le seguenti tabelle riportano i requisiti minimi dei sistemi di abbattimento a servizio dell'emissione in atmosfera E49, con riferimento alla d.g.r. n. IX/3552 del 30.05.2012:

Sigla emissione	E49
Tipo di abbattitore	Condensazione criogenica ad azoto liquido
<i>Impiego</i>	Abbattimento COV
<i>Temperatura (°C)</i>	≤60
<i>Coefficiente globale di scambio termico per sistemi indiretti</i>	≤ 80 Kcal/m ² h°C
<i>Portata d'aria</i>	≤2.000 Nm ³ /h: il sistema di abbattimento è progettato secondo i più recenti standard tecnici e qualitativi e garantisce un'efficienza complessiva di abbattimento dei TCOV superiore al 95%
<i>Concentrazione COV in ingresso</i>	Superiore alla saturazione, relativa alla temperatura di condensazione
<i>Velocità di attraversamento</i>	< 1,5 m/s
<i>Sistema di controllo</i>	Sensore di controllo della temperatura di condensazione (indicata e registrata al sistema di controllo basato su PLC)
<i>Apparecchi aggiuntivi</i>	Misuratore di pressione differenziale sullo scambiatore per monitorare l'eventuale formazione di ghiaccio Pre-raffreddamento del flusso gassoso costituito da sistema di abbattimento con acqua refrigerata il cui intervallo di temperatura è -5÷+10 °C
<i>Manutenzione</i>	Il controllo funzionale e di taratura delle misure di temperatura di condensazione e della misura di pressione differenziale del condensatore criogenico verrà effettuata annualmente. Il controllo dell'integrità degli scambiatori verrà effettuata ogni 10 anni.
<i>Informazioni aggiuntive</i>	È previsto il recupero delle frigorie dell'effluente trattato mediante un economizzatore all'ingresso dei condensatori criogenici ad azoto liquido.

Sigla emissione	E49
Tipo di abbattitore	Adsorbitore a carboni attivi con rigenerazione interna
<i>Impiego</i>	Abbattimento COV
<i>Temperatura (°C)</i>	<60
<i>Superficie specifica</i>	≥1050 e ≤1150 m ² /g considerando concentrazioni in ingresso di COV inferiori a 4g/m ³
<i>Altezza del letto</i>	>1 m
<i>Tipo di fluido rigenerante</i>	Azoto in pressione
<i>Velocità di attraversamento</i>	< 0,3 m/s
<i>Tempo di contatto</i>	>1,5 s
<i>Umidità relativa</i>	Inferiore al 60%
<i>Sistemi di controllo</i>	Contatore dei cicli di funzionamento non azzerabile. La periodicità di rigenerazione del carbone attivo è registrata al sistema di controllo basato su PLC
<i>Capacità operativa carbone</i>	Considerando la varia composizione in COV dell'effluente gassoso, il carbone attivo ha una capacità operativa del 5-10%
<i>Manutenzioni</i>	Controllo funzionale e taratura delle misure di temperatura in letto adsorbente e delle misure di pressione ai capi del letto adsorbente
<i>Informazioni aggiuntive</i>	Rispetto del requisito: il carbone deve essere scelto in funzione delle sostanze inquinanti da trattare

- e) pag. 122 paragrafo E.1.1. "Valori limite di emissione", nella tabella E.1 – Emissioni in atmosfera, deve intendersi inserita la seguente riga:

EMISSIONE	PROVENIENZA		PORTATA	DURATA	INQUINANTI	VALORE LIMITE mg/Nm ³
	Sigla	Descrizione				
E49	M17	CMC carbossimetilcellulosa	2.000	24 h/g	COV	30

Tabella E.1 - Emissioni in atmosfera

Inoltre, sono aggiunte le seguenti note in calce alla tabella:

***** l'emissione E26 è anche a servizio del Reparto 21 in caso di indisponibilità dell'abbattitore criogenico E49;

***** i presidi ambientali a servizio dell'emissione E32 ed E49 saranno mantenuti disponibili per un periodo transitorio di verifica operativa, pari a 6 mesi a partire dalla data di comunicazione di messa a regime dell'impianto di abbattimento combinato. Durante la fase transitoria, i camini E32 ed E49 coesisteranno fisicamente, ma saranno utilizzati esclusivamente in modo alternato, con l'esercizio di un solo camino per volta e sistema di controllo PLC. Terminato il periodo transitorio di verifica operativa, l'emissione E32 deve intendersi dismessa e resterà attiva la sola emissione E49.

- f) **Pag. 125, paragrafo E.1.3 "Prescrizioni impiantistiche"**, la prescrizione n. 5 deve essere sostituita con la seguente:

- entro il 31.10.2027 dovrà essere effettuata la messa in esercizio del nuovo sistema di abbattimento combinato (condensazione criogenica e adsorbimento a carboni attivi) a servizio dell'emissione E49. I presidi ambientali a servizio dell'emissione E32 ed E49 saranno mantenuti disponibili per un periodo transitorio di verifica operativa, pari a 6 mesi a partire dalla data di comunicazione di messa a regime dell'impianto di abbattimento combinato. Durante tale fase transitoria, i camini E32 ed E49 coesisteranno fisicamente, ma saranno utilizzati esclusivamente in modo alternato, con l'esercizio di un solo camino per volta. Tale modalità di funzionamento dovrà essere garantita dal sistema di controllo PLC. Terminato il periodo transitorio di verifica operativa, l'emissione E32 deve intendersi dismessa e resterà attiva la sola emissione E49;

- g) **pag. 126**, dopo il paragrafo E.1.4. "Prescrizioni generali", deve intendersi inserito il seguente paragrafo:

E.1.6. "Prescrizioni per l'emissione in atmosfera E49"

- L'esercente almeno quindici (15) giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, deve darne comunicazione alla Provincia di Varese, al Comune e all'ARPA competente per territorio.
- Il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in novanta (90) giorni a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi.
- Qualora durante la fase di messa a regime, si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al termine fissato nel presente atto, l'esercente dovrà presentare una richiesta nella quale dovranno essere descritti sommariamente gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere la proroga stessa e nel contempo, dovrà indicare il nuovo termine per la messa a regime. La proroga si intende concessa qualora l'autorità competente non si esprima nel termine di venti (20) giorni dal ricevimento dell'istanza.
- Il gestore deve comunicare la data di messa a regime entro e non oltre quindici (15) giorni dalla data stessa alla Provincia di Varese al Comune e all'ARPA competente per territorio.
- Dalla data di messa a regime, decorre il termine di venti (20) giorni nel corso dei quali l'esercente è tenuto ad eseguire un ciclo di campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il ciclo di campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti ed il conseguente flusso di massa.

6. *Il ciclo di campionamento dovrà essere condotto seguendo le previsioni generali di cui al metodo UNICHIM 158/1988 e ai successivi atti normativi che dovessero essere adottati su questa tematica, con particolare riferimento all'obiettivo di una opportuna descrizione del ciclo produttivo in essere, delle caratteristiche fluidodinamiche dell'effluente gassoso e di una strategia di valutazione delle emissioni che tenga conto dei criteri, della durata, del tipo e del numero dei campionamenti previsti.*
7. *I risultati degli accertamenti analitici effettuati, accompagnati da una relazione finale che riporti la caratterizzazione del ciclo produttivo e le strategie di rilevazione adottate, devono essere presentati alla Provincia di Varese, al Comune ed all'ARPA Dipartimentale entro 60 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.*
8. *Le analisi di autocontrollo degli inquinanti che saranno eseguiti successivamente dovranno seguire le modalità riportate nel Piano di Monitoraggio.*
9. *I punti di misura e campionamento delle nuove emissioni dovranno essere conformi ai criteri generali fissati dalla norma UNI 10169.*
- h) **pag. 133 paragrafo E.3.3. "Prescrizioni generali"**, deve intendersi inserita la seguente prescrizione:
2. *Entro tre (3) mesi dalla data di ultimazione degli interventi autorizzati con il presente provvedimento, l'Azienda dovrà effettuare una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori ed altri punti da concordare con il Comune ed A.R.P.A., al fine di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora, nonché il rispetto dei valori limite differenziali. Le risultanze di tali rilievi, contenute all'interno di una valutazione di impatto acustico, dovranno essere trasmesse all'Autorità Competente, al Comune di ed all'A.R.P.A. - Dipartimento di Como e Varese*
- i) **pag. 146 paragrafo F.3.3. "Aria"**, nella tabella F.7 – *Inquinanti monitorati*, deve intendersi inserita l'emissione in atmosfera E49, con la ricerca del parametro COV con frequenza annuale.
- Inoltre, è aggiunta la seguente nota in calce alla tabella:
- * i presidi ambientali a servizio dell'emissione E32 ed E49 saranno mantenuti disponibili per un periodo transitorio di verifica operativa, pari a 6 mesi a partire dalla data di comunicazione di messa a regime dell'impianto di abbattimento combinato. Durante la fase transitoria, i camini E32 ed E49 coesisteranno fisicamente, ma saranno utilizzati esclusivamente in modo alternato, con l'esercizio di un solo camino per volta e sistema di controllo PLC. Terminato il periodo transitorio di verifica operativa, l'emissione E32 deve intendersi dismessa e pertanto eliminata dal piano di monitoraggio. Resterà attiva la sola emissione E49.*
- j) **Pag. 150 paragrafo F.4.1. "Individuazione e controllo sui punti critici"**, nella Tabella F.10 – *Controllo sui punti critici* devono intendersi aggiunte le seguenti righe e la nota in calce:

N. ordine attività	Impianto/parte di esso/fase di processo	Parametri				Perdite	
		Parametri	Frequenza di controllo	Fase	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli
1	Condensazione criogenica rep. 21	Pressione differenziale ai capi degli scambiatori criogenici	In continuo	A regime	Automatico con allarme DPAH	COV	Registratore elettronico
		Temperatura di condensazione	In continuo	A regime	Automatico con allarme TAH	COV	Registratore elettronico
1	Adsorbimento a carboni attivi rep. 21	Pressione differenziale ai capi del letto adsorbente	In continuo	A regime	Automatico con allarme DPAH	COV	Registratore elettronico

N. ordine	Impianto/parte di esso/fase di	Parametri				Perdite	
		Temperatura in letto adsorbente	In continuo	A regime	Automatico con allarme TAH	COV	Registratore elettronico

Tab. F.10 – controllo sui punti critici

**i presidi ambientali a servizio dell'emissione E32 ed E49 saranno mantenuti disponibili per un periodo transitorio di verifica operativa, pari a 6 mesi a partire dalla data di comunicazione di messa a regime dell'impianto di abbattimento combinato. Durante la fase transitoria, i camini E32 ed E49 coesisteranno fisicamente, ma saranno utilizzati esclusivamente in modo alternato, con l'esercizio di un solo camino per volta e sistema di controllo PLC. Terminato il periodo transitorio di verifica operativa, l'emissione E32 deve intendersi dismessa e resterà attiva la sola emissione E49.*

Nella Tabella F.11 – Interventi di manutenzione dei punti critici individuati devono intendersi aggiunte le seguenti righe e le note in calce:

Impianto/parte di esso/fase di processo	Tipo di intervento	Frequenza
Condensazione criogenica rep. 21	Controllo e tarature della misura di temperatura di condensazione	Annuale
	Controllo e taratura delle misure di pressione ai capi degli scambiatori criogenici	Annuale
	Controllo ventilatore, lubrificazione supporto e cuscinetti	Annuale
	Controllo integrità scambiatori criogenici	Decennale
Sistema di adsorbimento a carboni attivi rep.21	Controllo e taratura delle misure di pressione ai capi del letto adsorbente	Annuale
	Controllo e taratura delle misure di temperatura in letto adsorbente	Annuale
	Rigenerazione/cambio letto carboni attivi	Biennale

**i presidi ambientali a servizio dell'emissione E32 ed E49 saranno mantenuti disponibili per un periodo transitorio di verifica operativa, pari a 6 mesi a partire dalla data di comunicazione di messa a regime dell'impianto di abbattimento combinato. Durante la fase transitoria, i camini E32 ed E49 coesisteranno fisicamente, ma saranno utilizzati esclusivamente in modo alternato, con l'esercizio di un solo camino per volta e sistema di controllo PLC. Terminato il periodo transitorio di verifica operativa, l'emissione E32 deve intendersi dismessa e resterà attiva la sola emissione E49;*

*** i controlli previsti con cadenza "due volte all'anno" dovranno essere eseguiti a distanza di almeno quattro mesi;*

- 2) di stabilire che l'efficacia del presente atto decorra dalla data di emanazione dello stesso;
- 3) di far salve, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente provvedimento, tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni di cui al provvedimento provinciale n. 2210 del 6.12.2021 e s.m.i.;

- 4) che il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che qualsiasi danno, azione, ragione o diritto che venissero contestati, saranno di esclusiva responsabilità del richiedente, sollevando totalmente la Provincia di Varese da ogni conseguenza;

FA PRESENTE

- che l'autorizzazione stessa sia soggetta a norme regolamentari (sia statali, sia regionali) che dovessero intervenire nello specifico;
- che l'esercizio delle attività di controllo sarà effettuata da A.R.P.A. cui compete, in particolare, accertare che l'Impresa ottemperi alle disposizioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

FA SALVE

le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione dell'elemento nocivo e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

INFORMA

che, come disposto dall'art. 3, comma 4, della legge 241/90, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia con le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine rispettivamente di sessanta (60) o centoventi (120) giorni dalla data di ricevimento dell'atto stesso;

DA' ATTO CHE

- sono state acquisite le dichiarazioni relative all'assenza di potenziali conflitti di interessi, previste al paragrafo 12.12 "Il conflitto di interessi" del PTPC 2021-2023;
- ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, non sussiste alcun conflitto di interessi nemmeno potenziale, relativamente al Dirigente dell'Area Sicurezza competente ad adottare il presente provvedimento;
- il presente provvedimento osserva la normativa in materia di protezione dei dati personali, degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e le relative Linee guida in materia di trattamento di dati personali del Garante della Privacy, pubblicati sulla G.U. n. 134 del 12.06.2014 e dal vigente Regolamento Generale di Protezione dei Dati n. 2016/679/UE;
- il Responsabile del Settore Ambiente e del procedimento è il Dott. Gianluigi Battagion;

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento, per quanto di competenza, a:
 - Lamberti S.p.A.
lambertistabalbizzate@certimprese.it
 - Comune di Albizzate
comune.albizzate@halleypec.it
 - A.R.P.A. - Dipartimento di Como e Varese
dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it
 - Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese
ufficiodambitovarese@legalmail.it
 - Alfa S.r.l.
pec@pec.alfavarese.it
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
mase@pec.mase.gov.it
 - Regione Lombardia
ippc_aia@regione.lombardia.it

- che il presente provvedimento venga pubblicato, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della l. 69/2009, sul sito web istituzionale della Provincia di Varese - Sezione Albo Pretorio;
- la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso l'Area Sicurezza - Settore Ambiente, Vigilanza e Sanzioni Ambientali e presso i competenti Uffici comunali;

IL DIRIGENTE
AURELIO GIANNINI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)